

---

## **Carlo Acutis: Assisi, domani un incontro con i medici che lo curarono e il cappellano che l'assistette**

Quando la sofferenza cristianamente diventa luce? Quando la persona malata trova in Gesù un interlocutore credibile a cui rivolgere la parola e il pensiero, a cui consegnare l'angoscia e la paura? Come ha vissuto Carlo Acutis gli ultimi giorni della sua vita? Sono queste alcune domande alle quali si cercherà di dare risposta nel corso dell'incontro dal titolo: "Malattia ed Eucaristia, quando la sofferenza diventa luce", in programma domani 13 ottobre, alle ore 11, ad Assisi, nella sala della Spogliazione. "L'incontro – spiega Marina Menna, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale della salute - vuole essere una riflessione di approfondimento sul significato del valore della spiritualità e della comunione con Dio nella condizione di malattia. Carlo, oggi beato, anche in questo ha voluto lasciarci una autentica testimonianza: innamorato di Dio poneva al centro della sua vita cristiana l'Eucaristia e questo amore ha illuminato tutta la sua esistenza compreso il breve, ma terribile periodo della malattia che lo ha colpito e che lo ha sottratto alla vita in pochissimi giorni". La riflessione sul tema sarà introdotta da mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, seguiranno gli interventi di don Massimo Angelelli, direttore nazionale dell'Ufficio della Pastorale della salute della Cei, e di Carlo Cirotto, già docente di Citologia presso l'Università degli studi di Perugia, che parlerà dei "miracoli eucaristici alla luce della scienza". Previste le testimonianze dei medici che hanno assistito Carlo nell'ultimo periodo della vita e di don Sandro Villa, cappellano all'ospedale San Gerardo di Monza che dette il viatico al beato Carlo. L'incontro sarà in diretta sulla Pagina Facebook Diocesi Assisi–Nocera–Gualdo. Nel pomeriggio, alle ore 18, nel santuario della Spogliazione, ci sarà la santa messa presieduta da mons. Renato Boccardo, presidente della Conferenza episcopale umbra. La santa messa sarà trasmessa in diretta su Maria Vision (canaletta 602) e sulla Pagina Facebook Diocesi Assisi–Nocera–Gualdo.

Gigliola Alfaro